



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7470

Seduta del 04/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 11/2012 "INTERVENTI DI PREVENZIONE, CONTRASTO E SOSTEGNO A FAVORE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA" PER GARANTIRE UN'ADEGUATA ASSISTENZA LEGALE GRATUITA A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ilaria Marzi

Il Direttore Generale Paolo Favini

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*», e in particolare l'art.1 - Principi e finalità, che:

- pone alla base della azione politica e amministrativa il rispetto della dignità, della libertà di espressione e della piena e libera realizzazione di ogni persona;
- riconosce che ogni forma e grado di violenza costituisce una violazione dei diritti umani è un attacco all'inviolabilità, alla dignità e alla libertà della persona e contrasta la cultura che la genera e la diffonde;
- riconosce che la violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica contro la donna, comprese la minaccia di mettere in atto tali azioni e la violenza assistita, nonché la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica sia nella vita privata, ledono il diritto alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica ed emotiva e costituiscono una minaccia grave per la salute fisica e psichica della donna stessa;
- condanna e contrasta ogni forma di violenza contro la donna esercitata sia all'interno della famiglia sia in ambito lavorativo e sociale, compresi i matrimoni forzati, la tratta di donne e bambine, le mutilazioni genitali e fisiche di ogni genere;

**VISTO** inoltre che all'art. 2 della l.r. n. 11/2012 la Regione pone tra i suoi obiettivi la promozione, in una logica di sussidiarietà verticale e orizzontale, il costante coinvolgimento oltre che la collaborazione con le istituzioni, le associazioni e la società civile per il diffondersi di una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della solidarietà;

**VISTO** che la citata legge regionale n. 11/2012 prevede, all'art. 3, rispettivamente comma 3 e comma 4:

- che la Regione promuova la stipula di protocolli di intesa con gli enti pubblici, gli enti locali, le istituzioni scolastiche, la direzione scolastica regionale, gli uffici scolastici provinciali, le forze dell'ordine, l'autorità giudiziaria, l'amministrazione penitenziaria e ogni altro soggetto che opera nel campo della protezione e tutela delle donne vittime di violenza;
- che la Regione possa stipulare protocolli di intesa con gli ordini degli avvocati per favorire l'assistenza legale gratuita a favore delle donne vittime di violenza;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** inoltre l'art. 8 della citata l.r. n. 11/2012, che prevede che la Regione promuova percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di contrastare e prevenire la violenza contro le donne, al fine di fornire un'adeguata preparazione per riconoscere il fenomeno ed evitarne le ulteriori conseguenze lesive, gestire il rapporto con le donne vittime di violenza e la loro presa in carico sin dal primo contatto, offrire informazioni e assistenza nella fase di denuncia e in quella di reinserimento;

**VISTO** il "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018", approvato in data 10/11/2015 con d.c.r. n. 894, che al punto n. 2.2.1.1. prevede di «promuovere una formazione continua, multidisciplinare» e, nel dettaglio, prevede di promuovere «percorsi di formazione professionalizzante» che «sarà rivolta a tutti gli operatori e le operatrici che entrano in contatto con le donne vittime di violenza e, in particolare: avvocate/i [...]»;

**VISTO** l'esito positivo dei percorsi di formazione già realizzati grazie alla sottoscrizione tra Regione Lombardia e Ordine degli Avvocati di Milano degli schemi di protocollo di intesa approvati con d.g.r. 6 giugno 2014, n. X/1937, d.g.r. 18 settembre 2015, n. 4047 e d.g.r. del 18 novembre 2016, n. X/5808, che hanno permesso la formazione professionalizzante, finalizzata a garantire assistenza legale gratuita a favore delle donne vittime di violenza, di n. 234 avvocate e avvocati nel 2014, di n. 180 nel corso dell'edizione 2015/2016, e infine di n. 152 avvocate e avvocati nell'ultima edizione del 2017;

**VISTA** la necessità di proseguire nell'azione formativa e professionalizzante, attivando due nuove sessioni formative su Milano e Varese, territori in cui le domande d'iscrizione negli anni precedenti sono state superiori ai posti disponibili, e prevedendo sessioni di aggiornamento continuo delle avvocate e degli avvocati che hanno partecipato ai percorsi formativi in tutte le sedi interessate dalle precedenti edizioni sopraelencate;

**RITENUTO**, altresì, necessario prevedere l'ampliamento della banca dati giurisprudenziale, mediante la raccolta di sentenze sul tema della violenza di genere e violenza domestica, che saranno rese accessibili e disponibili, attraverso appositi strumenti informatici;

**VISTI** la proposta progettuale, il cronoprogramma e la relativa proposta economica presentati dall'Ordine degli Avvocati di Milano trasmessi con PEC in



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

data 28 novembre 2017, acquisito dal protocollo regionale in pari data con il n. J1.2017.0041072, agli atti della Direzione generale Reddito di autonomia e Inclusione sociale, e ritenuti congrui e rispondenti alle esigenze della Regione Lombardia;

**VALUTATA** dunque l'opportunità, da parte della Regione Lombardia, di aderire al progetto presentato e di sottoscrivere con l'Ordine degli Avvocati di Milano, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, e dell'art. 8 della l.r.11/2012, un nuovo protocollo di collaborazione per la realizzazione delle attività, per la cui programmazione e pianificazione è prevista l'istituzione di un *Gruppo Guida* composto da rappresentanti della Regione Lombardia, dell'Ordine degli avvocati di Milano e da un referente del Tribunale di Milano, e dato atto che la proposta progettuale consiste nelle seguenti attività:

- a) realizzazione di n. 2 (due) percorsi formativi professionalizzanti per avvocate/i in materia di contrasto alla violenza sulle donne, composti ciascuno da n. 6 moduli di n. 4 ore, rispettivamente sui territori provinciali di Milano e Varese;
- b) realizzazione di n. 10 (dieci) eventi di *follow-up* per le avvocate e gli avvocati che hanno frequentato i corsi in una delle edizioni precedenti, consistenti in un unico modulo di n. 4 ore;
- c) realizzazione di n. 1 convegno sul tema della violenza contro le donne, al fine di promuovere il confronto tra operatrici/tori del terzo settore, personale medico e sanitario, sistema giudiziario e operatori del diritto in merito alle esperienze e buone prassi esistenti;
- d) sviluppo e ampliamento della banca dati giurisprudenziale, mediante la raccolta di sentenze in tema di violenza di genere e di violenza domestica;
- e) aggiornamento, stampa e distribuzione del decalogo per l'avvocato e/o di ulteriori strumenti di comunicazione e informazione condivisi con la Regione;

**VISTO** lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e nel quale sono indicati gli impegni delle parti sottoscrittrici e le condizioni per la sottoscrizione dello stesso;

**DATO ATTO** che il suindicato protocollo resterà in vigore fino alla conclusione delle attività oggetto del protocollo stesso, che dovranno concludersi ed essere rendicontate entro il 30 novembre 2018;

**PRESO ATTO** che per il sostegno delle azioni oggetto del Protocollo d'intesa



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

vengono destinati 40.000,00 euro che trovano copertura sul cap. 12.05.104.10717 del bilancio regionale, esercizio 2017, ritenuto compatibile con le finalità dell'intervento, a seguito di variazione compensativa del cap. 12.05.104.10704;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, nonché nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Lombardia, adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

**VAGLIATE** e fatte proprie le suddette motivazioni;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di aderire alla proposta progettuale presentata dall'Ordine degli avvocati di Milano con PEC in data 28 novembre 2017, acquisito dal protocollo regionale in pari data con il n. J1.2017.0041072;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa con l'Ordine degli avvocati di Milano, allegato A) parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che le risorse finanziarie messe a disposizione nel bilancio regionale 2017 ammontano a complessivi euro 40.000,00, da imputarsi al capitolo 12.05.104.10717;
4. di demandare la sottoscrizione del protocollo d'intesa al Direttore della Direzione Generale Reddito di autonomia e Inclusione sociale o suo delegato;
5. di fissare il 30 novembre 2018 il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività oggetto del protocollo di collaborazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

7. di demandare alla Direzione generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge